

Past. Marco Lienhard

Bologna, 23/10/2016

COME SCONFIGGERE LE PAURE

ROMANI 8:15 15E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: «Abbà! Padre!». La paura è un fenomeno che si sta espandendo sempre di più. Ansie, depressioni, paure relazionali, paure di fenomeni naturali, di animali etc. Ma la Parola, come abbiamo letto sopra, è chiara in risposta alla paura. **MATTEO 14:23-33 23Dopo aver congedato la folla, salì sul monte in disparte a pregare. E, venuta la sera, rimase là da solo. 24Frattanto la barca, già di molti stadi lontana da terra, era sbattuta dalle onde perché il vento era contrario. 25Ma alla quarta vigilia della notte Gesù andò verso di loro, camminando sul mare. 26E i discepoli, vedendolo camminare sul mare, si turbarono e dissero: «È un fantasma!» E dalla paura gridarono. 27Ma subito {Gesù} parlò loro e disse: «Coraggio, sono io; non abbiate paura!» 28Pietro gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire da te sull'acqua». 29Egli disse: «Vieni!» E Pietro, sceso dalla barca, camminò sull'acqua e andò verso Gesù. 30Ma vedendo il vento {forte} ebbe paura e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!» 31Subito Gesù, stesa la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?» 32E, quando furono saliti sulla barca, il vento si calmò. 33Allora quelli che erano nella barca lo adorarono, dicendo: «Veramente tu sei Figlio di Dio!»** Ci sono aspetti irrazionali della paura che sono difficili da controllare. La paura di un ragno, di un topo, ha qualcosa di irrazionale, infatti se ci pensiamo, come può un animale di questo genere farci del male? Sono paure che stanno nella nostra mente, ma nel naturale non possono farci del male. I discepoli pensavano che un fantasma si stesse avvicinando a loro, ma da dove hanno preso questo concetto? Dalla loro mente. Questa loro paura rappresenta la paura delle cose sovranaturali. Quando Dio opera non dobbiamo avere paura ma fiducia in Lui. Se hai paura del sovrannaturale, o sei troppo razionale o hai provato il sovrannaturale che non viene da Dio. Ci sono persone che hanno paura delle relazioni, cristiani che non riescono a perdonarsi l'uno con l'altro perché hanno paura di offendere, di fare brutte figure. Questa è la paura più brutta e che più colpisce le persone, ma Dio è un Dio di relazioni. Poi ci sono le paure dei fenomeni naturali, Pietro per esempio aveva paura delle onde. La paura non viene da Dio, come ribadito in

Romani 8:15, abbiamo ricevuto lo Spirito di adozione e da quel momento siamo figli di Dio. La risposta alla paura è “la figliolanza”, noi siamo figli/figlie di Dio; e se siamo figli/figlie abbiamo un Padre. Quello che manca oggi alla nostra società sono i padri, o sono pappamolle o sono despoti. C’è bisogno di equilibrio: da una parte la severità di Dio, dove il peccato è peccato, e dall’altra il Suo immenso amore. Noi nelle nostre paure abbiamo bisogno di una rivelazione, tale rivelazione è: “il tuo papà celeste”. Tornando a Matteo 14, Gesù chiede a Pietro perché avesse dubitato, la risposta è che Pietro dubitò per mancanza di fede. E’ la fede che ci fa conquistare le promesse, quindi bisogna essere coraggiosi e avere fede. La fede però, deve avere il fondamento emotivo di “mio padre è DIO e quindi la paura non mi appartiene”.

Ma tu che relazione hai con il tuo papà celeste? Su questa rivelazione, di chi è Dio per te, nasce forza per vincere le tue paure!